



CITTÀ DI TERAMO
AREA 7 - RICOSTRUZIONE - PIANIFICAZIONE -
AMBIENTE - SUE

REGISTRO GENERALE N. 1304 del 20/06/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 222 del 13/06/2023

PROPOSTA N. 1714 del 13/06/2023

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE. DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA. CIG 9883579B66 - CUP D49J16001000001

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E PER LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE. RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI “VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA, PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA (AI SENSI DELL’ART. 23, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50) COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE” MEDIANTE PROCEDURA APERTA DI CUI ALL’ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016.

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL’ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016.

IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO € 805.785,56 oltre IVA e CNPAIA.
CIG 9883579B66 - CUP D49J16001000001

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il “Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024” e “Piano della Performance 2022-2024”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione. Esercizio provvisorio.”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell’Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all’attuale suddivisione in Aree;

Visto il decreto sindacale n. 70 del 23 dicembre 2020 con cui si assegnavano all’Arch. Gianni Cimini le funzioni di Dirigente dell’Area 7, denominata “Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città”, quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente effettuata con delibera di Giunta Municipale n. 418 del 26 ottobre 2022 e, per l’effetto, la responsabilità gestionale delle Aree e dei servizi tutti ivi indicati;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli artt. 183, comma 5, e 184;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1304 del 20/06/2023

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI:

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia per la cui realizzazione viene, tra l'altro, costituito il “Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie”, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e il bando ivi allegato, che disciplinano, tra l'altro, le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, nonché i criteri di valutazione dei progetti da finanziare in attuazione del citato Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
- l'articolo 3 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 il quale prevede che, con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sono individuati i progetti da inserire nel Programma, i termini per la stipulazione stessa, le modalità di monitoraggio, di verifica dell'esecuzione, di rendicontazione del finanziamento assegnato, anche in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- l'articolo 8, comma 2, del bando allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 il quale prevede che l'ammontare del finanziamento dei progetti è determinato dal Nucleo di valutazione, fino a un massimo di 40.000.000 euro per il territorio di ciascuna città metropolitana e di 18.000.000 euro per i comuni capoluogo di provincia, per i comuni con il maggior numero di abitanti di ciascuna città metropolitana e per la città di Aosta;
- il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 6 settembre 2016 con il quale è stato costituito il Nucleo per la valutazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;
- il verbale del 22 novembre 2016 con il quale il Nucleo per la valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta e in coerenza con i criteri di valutazione definiti nel bando sopra richiamato, ha individuato i progetti da inserire nel Programma e redatto la graduatoria finale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 con il quale sono stati inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni capoluogo di provincia e dalle città metropolitane e, in particolare, ha previsto che i progetti dal numero 1 al numero 24 dell'elenco ivi allegato sono finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, mentre gli ulteriori progetti saranno finanziati con le eventuali risorse successivamente disponibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017 che ha integrato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;
- l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di

3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;

- l'articolo 1, comma 141, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha previsto che "Al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a integrazione delle risorse stanziare sull'apposito capitolo di spesa e di quelle assegnate ai sensi del comma 140 del presente articolo, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) sono destinate ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 che, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha previsto una prima ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinato l'importo di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e l'importo di 260 milioni di euro per l'anno 2019, per il finanziamento degli ulteriori interventi inseriti nel Programma straordinario sopra citato;
- l'articolo 1, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in base al quale le risorse di cui al punto precedente sono portate in aumento delle disponibilità di bilancio del Fondo sviluppo e coesione e saranno gestite secondo le procedure previste dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 190 del 2014;
- l'articolo 1, comma 5, in base al quale ai fini dell'erogazione del finanziamento i progetti ricompresi nel citato Programma straordinario sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- la delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017, che in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha integrato le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati;
- la delibera del CIPE n. 72 del 7 agosto 2017 che ha rideterminato in 761,32 milioni di euro l'assegnazione disposta con la precedente delibera CIPE n. 2/2017 ed ha previsto il seguente profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018 e 254,32 milioni di euro per il 2019, nonché confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017;

ATTESO CHE:

- questo Ente, a seguito della pubblicazione del bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia", pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1 giugno 2016, da realizzarsi, in particolare, nelle periferie caratterizzate da un diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e da carenze di servizi, in un contesto di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo, ha inteso partecipare a detto bando;
- con D.G.C. 1° agosto 2016, n. 290, l'Organo Competente ha dettato l'indirizzo di programmazione per la partecipazione al bando di cui sopra attraverso la predisposizione di progetti congruenti con il Programma straordinario di intervento, anche in collaborazione con l'ATER Teramo - Azienda Territoriale Edilizia Residenziale ed RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo

Ferrovie dello Stato Italiane, approvando contestualmente l'ambito di intervento nel tratto di periferia compresa tra il centro storico, il quartiere denominato Stazione e via Piave;

con D.G.C. 29 agosto 2016, n. 316, è stato approvato il progetto complessivo di cui al bando del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia", all'interno del quale sono stati individuati 4 interventi relativi a lavori e uno a servizi:

1. Riqualificazione del vecchio Stadio Comunale;
2. Riqualificazione degli spazi di risulta dell'area della stazione ferroviaria;
3. Realizzazione di interventi di rigenerazione urbana degli edifici e delle aree degradate ubicati tra le vie Po, Piave e Tevere del comune di Teramo;
4. Ciclopedonale urbana di collegamento tra il centro storico, via Piave, il quartiere "Stazione" e il tratto esistente su via Gammarana;
5. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Il cui costo complessivo e il piano finanziario degli interventi proposti sono riportati nella seguente tabella sintetica:

INTERVENTO	Finanziamento a valere sul programma	Cofinanziamento	Costo complessivo intervento
1. Riqualificazione del vecchio stadio comunale			
<i>Beneficiario: Comune di Teramo</i>	€ 2.700.000,00	€ 0,00	€ 2.700.000,00
2. Riqualificazione degli spazi di risulta dell'area della stazione ferroviaria			
<i>Beneficiario: Comune di Teramo</i>	€ 1.094.300,00	€ 605.700,00*	€ 1.700.000,00
		€ 549.332,00**	
<i>Beneficiario: RFI</i>	€ 3.550.000,00	€ 1.320.000,00***	€ 4.870.000,00
		Totale intervento	€ 6.570.000,00
3. ATER			
<i>Beneficiario: ATER Teramo</i>	€ 3.547.770,10	€ 1.662.229,90****	€ 5.210.000,00
4. Ciclopedonale			
<i>Beneficiario: Comune di Teramo</i>	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
5. Piano Urbano della Mobilità			
<i>Beneficiario: Comune di Teramo</i>	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
Finanziamento a valere sul Programma	€ 12.542.070,10		
	Cofinanziamento	€ 4.137.261,90	25% del Costo compless. € 4.032.500,00
COSTO COMPLESSIVO PROGRAMMA			€ 16.130.000,00

il Progetto presentato dal Comune di Teramo è stato positivamente valutato e per la realizzazione dello stesso è assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del citato Programma Straordinario pari a euro 12.542.070,00;

Gli interventi di cui al quadro sopra riportato sono inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 approvato unitamente al DUP;

VISTE la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Comune di Teramo, sottoscritta in forma digitale in data 17/01/2018, stipulata al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1304 del 20/06/2023

erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per un importo pari a € 12.542.070,00, nonché la successiva convenzione di modifica della suddetta convenzione sottoscritta in data 21/03/2019;

RILEVATO CHE:

- che gli interventi di cui al programma di che trattasi, ancorché progettati e approvati, non sono stati ancora realizzati in quanto il Comune di Teramo è stato colpito da eventi sismici importanti che hanno impegnato, e tuttora impegnano, la struttura tecnica dell'Ente sia nella fase di verifica e di messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati che nella attuale fase della ricostruzione. Ulteriori rallentamenti dell'attività amministrativa sono inoltre ascrivibili al periodo pandemico appena trascorso ed alla emorragia del personale tecnico dell'Ente, dovuta alla temporanea diminuzione del limite dell'età pensionabile cosiddetta quota cento.
- con nota prot. n. 16081 del 02/03/2023 e successiva prot. n. 26165 del 06/04/2023 è stata richiesta alla Presidenza del Consigli dei Ministri una variante interna al programma dovuta alle mutate condizioni partecipative di R.F.I. che, a seguito dei finanziamenti ottenuti con il PNRR, ritiene di intervenire direttamente sull'ambito della Stazione ferroviaria di Teramo con un progetto che ricalca quello già approvato con il programma in oggetto, ma con una maggiore consistenza economica e interessando anche aree ulteriori. La rimodulazione proposta permette di recuperare le somme appostate sulla Stazione ferroviaria e assegnarle all'area dell'ex stadio comunale, dove il finanziamento originario era carente rispetto alle dimensioni dell'area interessata. Anche la previsione di ciclopedonale viene rivista in funzione della nuova soluzione della stazione ferroviaria.

VISTI la relazione del 16/02/2023, allegata alla proposta di variante interna di cui sopra, come integrata in data 28/03/2023, nonché il cronoprogramma degli interventi, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, dalle quali emergono il costo complessivo dell'intervento, il piano finanziario e le relative coperture degli interventi proposti, in seguito alle modifiche relative alla **"RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI RISULTA DELL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA"**, come da seguente tabella:

INTERVENTO	Finanziamento a valere sul programma	Cofinanziamento	Costo complessivo intervento
1. Riqualificazione del vecchio stadio comunale			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 7.344.300,00	€ 0,00	€ 2.700.000,00
2. Riqualificazione degli spazi di risulta dell'area della stazione ferroviaria			
Beneficiario: Comune di Teramo		€ 500.000,00*	€ 500.000,00
		€ 549.332,00**	
Beneficiario: RFI		€ 23.000.000,00***	€ 23.000.000,00
Totale intervento			€ 23.500.000,00
3. ATER			
Beneficiario: ATER Teramo	€ 3.547.770,10	€ 1.662.229,90****	€ 5.210.000,00
4. Ciclopedonale			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
5. Piano Urbano della Mobilità			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 150.000,000	€ 0,00	€ 150.000,00
Finanziamento a valere sul Programma		€ 12.542.070,10	
		Cofinanziamento	€ 25.711.561,90
			25% del Costo compless. = € 8.265.000
COSTO COMPLESSIVO PROGRAMMA			€ 33.060.000,00

*€ 500.000 a carico del Comune, a valere su capitoli di spesa di bilancio comunale per gli anni 2023 e 2024, per gli interventi previsti dall'Articolo 2 e come di seguito meglio specificato: € 100.000 a valere su bilancio comunale per il 2023 e € 400.000 a valere su bilancio comunale per il 2024;

** tale quota, pari a € 549.332,00 è il valore dell'area conferita nel progetto e concessa da RFI al Comune di Teramo.

*** il cofinanziamento di RFI di € 18.000.000,00 sono finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il miglioramento delle stazioni ferroviarie del Sud, di cui al CUP J64E21002290008 e € 5.000.000,00 finanziati dal Fondo Nazionale Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 sub - misura 4.3, di cui al CUP J64E21002290008;

**** il cofinanziamento di ATER deriva da € 935.829,90 ai sensi L. 662/1996, già concessi all'ATER di Teramo con deliberazione della G.R. d'Abruzzo n° 2826 del 29/12/1999 e non ancora utilizzati, per "Interventi di risanamento edilizio ed urbanizzazioni nell'ambito del Piano di Recupero Urbano di via Piave di Teramo" – quindi ricompresi nell'area d'intervento oggetto del Bando – oltre ad € 726.400,00 per gli interventi stabiliti dalla L. 80/2016 nel medesimo perimetro, quindi per complessivi € 1.662.229,90 di apporto di capitale ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Bando

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 27985 del 14/04/2022 con la quale la Presidenza del Consigli dei Ministri, esaminata la documentazione trasmessa e verificate le ragioni di necessità adottate, ha accolto la richiesta di rimodulazione a condizione che la stessa sia coerente con gli obiettivi e le finalità del bando;

RITENUTO necessario inoltre, in riferimento all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE" dell'importo complessivo di € 7.344.300,00, fornire indicazioni in particolare circa la situazione iniziale delle aree oggetto dell'intervento, gli obiettivi generali da perseguire e le strategie per raggiungerli, le esigenze e bisogni da soddisfare, le regole e norme tecniche da rispettare, i vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto, le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, i requisiti tecnici che dovrà rispettare, le fasi di progettazione da sviluppare e la loro sequenza logica, livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;

VISTO il Documento Preliminare alla Progettazione relativo all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE" redatto dal Dirigente dell'Area 7, Arch. Gianni Cimini e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 164 del 28/04/2023 veniva deliberato, tra l'altro, quanto segue:

1. DI APPROVARE la rimodulazione del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia" come da relazione del 16/02/2023, integrata in data 28/03/2023, e da cronoprogramma degli interventi, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, dalle quali emergono il costo complessivo dell'intervento, il piano finanziario e le relative coperture degli interventi proposti, in seguito alle modifiche relative alla "RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI RISULTA DELL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA", come da seguente tabella:

INTERVENTO	Finanziamento a valere sul programma	Cofinanziamento	Costo complessivo intervento
1. Riqualificazione del vecchio stadio comunale			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 7.344.300,00	€ 0,00	€ 2.700.000,00
2. Riqualificazione degli spazi di risulta dell'area della stazione ferroviaria			
Beneficiario: Comune di Teramo		€ 500.000,00*	€ 500.000,00
		€ 549.332,00**	
Beneficiario: RFI		€ 23.000.000,00***	€ 23.000.000,00
			Totale intervento € 23.500.000,00
3. ATER			
Beneficiario: ATER Teramo	€ 3.547.770,10	€ 1.662.229,90****	€ 5.210.000,00
4. Ciclopedonale			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
5. Piano Urbano della Mobilità			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 150.000,000	€ 0,00	€ 150.000,00
Finanziamento a valere sul Programma		€ 12.542.070,10	

Cofinanziamento	€ 25.711.561,90	25% del Costo compless. = € 8.265.000
COSTO COMPLESSIVO PROGRAMMA		
€ 33.060.000,00		

*€ 500.000 a carico del Comune, a valere su capitoli di spesa di bilancio comunale per gli anni 2023 e 2024, per gli interventi previsti dall'Articolo 2 e come di seguito meglio specificato: € 100.000 a valere su bilancio comunale per il 2023 e € 400.000 a valere su bilancio comunale per il 2024;

** tale quota, pari a € 549.332,00 è il valore dell'area conferita nel progetto e concessa da RFI al Comune di Teramo.

*** il cofinanziamento di RFI di € 18.000.000,00 sono finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il miglioramento delle stazioni ferroviarie del Sud, di cui al CUP J64E21002290008 e € 5.000.000,00 finanziati dal Fondo Nazionale Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 sub - misura 4.3, di cui al CUP J64E21002290008;

**** il cofinanziamento di ATER deriva da € 935.829,90 ai sensi L. 662/1996, già concessi all'ATER di Teramo con deliberazione della G.R. d'Abruzzo n° 2826 del 29/12/1999 e non ancora utilizzati, per "Interventi di risanamento edilizio ed urbanizzazioni nell'ambito del Piano di Recupero Urbano di via Piave di Teramo" – quindi ricompresi nell'area d'intervento oggetto del Bando – oltre ad € 726.400,00 per gli interventi stabiliti dalla L. 80/2016 nel medesimo perimetro, quindi per complessivi € 1.662.229,90 di apporto di capitale ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Bando

2. DI APPROVARE il Documento Preliminare alla Progettazione relativo all'intervento denominato **"RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE"** dell'importo complessivo pari ad € 7.344.300,00, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI AVVIARE un percorso di confronto, informazione e partecipazione con la cittadinanza, compatibili con i tempi previsti dal programma per la realizzazione degli interventi;
4. DI DARE ATTO che con successivi atti si procederà alla modifica del Programma Triennale dei Lavori 2023/2023 approvato unitamente al DUP con Deliberazione del Consiglio Comunale 21 Marzo 2023, n. 5 con la rimodulazione degli interventi come sopra riportata;

VISTA la nota del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo prot. n. 34.43.01/489 del 04/05/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 33179 del 04/05/2023 con la quale si ricordava che il bene "Vecchio stadio Comunale" è sottoposto a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;

TENUTO CONTO CHE:

1. Il quadro economico dell'intervento denominato **"RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE"**, dell'importo complessivo pari ad € 7.344.300,00, allegato al Documento Preliminare alla Progettazione approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 28/04/2023 risulta essere il seguente:

A - IMPORTO LAVORI	€ 5.600.000,00
B - SOMME IN AMMINISTRAZIONE	
1)- Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
2)- Imprevisti ed arrotondamenti	€ 34.526,28
3)- spese tecniche	€ 831.685,59
a)- studio di fattibilità tecnico economica	€ 127.649,84
b)- progettazione def/ese e coordinamento sicurezza progettazione	€ 259.511,11
c)- direzione lavori , contabilità lavori e coordinamento sic. Esecuzione	€ 266.912,60
d- collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e collaudo statico	€ 65.612,04
e)- incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2006	€ 112.000,00
4)- spese per attività di consulenza e di supporto	€ 88.338,60
a)- consulenza e supporto al r.u.p.	€ 88.338,60
5)- contributi previdenziali	€ 32.320,97
6)- spese per pubblicità	€ 3.000,00
7)- IVA	€ 749.428,56
a)- IVA sui lavori al 10 %	€ 560.000,00

b)- IVA per allacciamenti sui pubblici servizi al 22%	€ 1.100,00
c)- IVA Collaudo 22%	€ 14.434,65
d)- IVA su progettazione definitiva es esecutiva 22%	€ 57.092,44
e)- IVA su direzione lavori e CSE 22%	€ 58.720,77
f)- IVA su verifica e validazione 22%	€ 19.434,49
g)- IVA su SFTE 22%	€ 28.082,96
h)- IVA su contributi previdenziali 22%	€ 7.110,61
i)- IVA imprevisti 10%	€ 3.452,63
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.744.300,00
TOTALE	€ 7.344.300,00

2. alla luce dell'importo complessivo presunto dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di architettura e di ingegneria (SIA) (Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), l'affidamento degli stessi, dovrà essere avviato senza alcun indugio e con ogni possibile sollecitudine mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
3. per l'affidamento dello svolgimento dei servizi di architettura e di ingegneria (SIA), si dovrà procedere in ossequio a quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

Considerata la rilevanza sotto il profilo architettonico e conservativo delle opere da svolgere come stabilito nell'art. 23 comma 2, del d.lgs. n.50/2016, si ritiene, pertanto, necessario ed improrogabile per questo Ente, affidare, senza alcun indugio e con ogni possibile sollecitudine, a Professionisti esterni l'incarico per lo svolgimento dei servizi di "Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione" relativamente all'Intervento denominato "**RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE**", per le specificità tecniche e strumentali che l'intervento su tale opera comporta;

Tenuto conto:

1. che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
2. che l'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria (Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione" relativamente Intervento denominato "**RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE**", da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad **€ 805.785,56** (euro ottocentocinquemilasettecentoottantacinque/56), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge, prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazio-

ne del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

3. di quanto stabilito dall’art. 23, comma 3, e dall’art. 147 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
4. che il livello progettuale denominato “*Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)*” dovrà essere ossequioso delle indicazioni contenute all’art. 23, commi 1, 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e contenere gli elaborati minimi risultanti dal combinato disposto degli articoli da 16 a 22 del d.P.R. n. 207/2010 e degli articoli 15 e 16 del D.M. n. 154/2017. Esso dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:

- ▬ Relazione generale;
- ▬ Relazione tecnica (comprensiva delle prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982));
- ▬ Indagini necessarie quali quelle geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze e sono redatti le relative relazioni ed elaborati grafici nonché la relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare;
- ▬ Relazione di sostenibilità dell’opera;
- ▬ Planimetria generale e elaborati grafici;
- ▬ Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell’art. 17 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto ancora vigente;
- ▬ Scheda tecnica di cui all’art. 16 del D.M. n. 154/2017;
- ▬ Calcolo sommario della spesa;
- ▬ Quadro economico di progetto;
- ▬ Diagnosi energetica preliminare e alla valutazione degli interventi ammissibili al Conto Termico;
- ▬ Piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- ▬ Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

4. che la tempistica stabilita per lo sviluppo del livello progettuale denominato “*Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)*” e per la consegna degli elaborati è pari a **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio della specifica fase dei servizi, ai sensi dell’art. 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
5. che il livello progettuale denominato “*Progetto Definitivo/Esecutivo (PD/E)*”, stabilito ai sensi dell’art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dovrà essere ossequioso delle indicazioni contenute all’art. 23, comma 7 e comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 e contenere gli elaborati minimi risultanti dal combinato disposto degli articoli da 24 a 43 del d.P.R. n. 207/2010 e degli articoli 17 e 18 del D.M. n. 154/2017. Esso dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:

- ▬ Relazione generale con specifica analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti;
- ▬ Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture;
- ▬ Relazioni tecniche e relazioni specialistiche, tra cui la relazione geologica e la relazione energetica;
- ▬ Elaborati grafici;
- ▬ Particolari costruttivi;
- ▬ Calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all’art. 28, comma 2, lett. h) ed i) del d.P.R. n. 207/2010, per quanto ancora vigente;
- ▬ Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze e integrazione delle prestazioni specialistiche;
- ▬ Relazione sulla gestione delle materie;
- ▬ Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- ▬ Computo metrico estimativo;
- ▬ Quadro economico con l’indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all’articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
- ▬ Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- ▬ Cronoprogramma;
- ▬ Schema di contratto e capitolato speciale d’appalto;
- ▬ Diagnosi energetica degli edifici esistenti;
- ▬ Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- ▬ Piano di monitoraggio geotecnico e strutturale;

Esso dovrà contenere, tra l’altro, tutti gli elaborati necessari e sufficienti:

- ▬ per il rilascio dell’autorizzazione sismica ai sensi dell’art. 94 e dell’art. 94 bis del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

- ☞ per l'assenso previsto all'art. 25 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ☞ per il positivo esito, anche a condizione, della "Valutazione Progetto" da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente;
 - ☞ per il parere positivo da parte della ASL territorialmente competente;
 - ☞ per il parere positivo della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo;
 - ☞ per il parere positivo del CONI;
 - ☞ per il parere positivo della LND;
6. che la tempistica stabilita per lo sviluppo del livello progettuale denominato "Progetto Definitivo/Esecutivo (PD/E)" e per la consegna degli elaborati è pari a **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio della specifica fase dei servizi, ai sensi dell'art. 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
 7. che la progettazione dovrà essere redatta mediante il ricorso al "Prezziario Regione Abruzzo vigente", nonché tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. (MiTE) 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
 8. che tutti i livelli della progettazione saranno verificati secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica, fermo restando che il RUP stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica (art. 23, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016), provvedendo ad accertare i contenuti degli elaborati rispetto ai contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 164 del 28/04/2023;
 9. che a seguito della stima dei servizi di ingegneria e architettura di cui alla presente determinazione in riferimento all'intervento avente ad oggetto "**RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE**" si ridefinisce il seguente quadro economico:

A - IMPORTO LAVORI	€ 5.300.000,00
B - SOMME IN AMMINISTRAZIONE	
1) Lavori e Forniture in economia	€ 40.000,00
2)- Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
3)- Imprevisti (omnicomprensivi)	€ 30.000,00
4)- Spese tecniche	€ 1.009.574,55
a)- studio di fattibilità tecnico economica	€ 91.853,64
b)- progettazione def/ese e coordinamento sicurezza progettazione	€ 424.703,20
c)- direzione lavori, contabilità lavori e coordinamento sic. Esecuzione	€ 289.228,72
d)- collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e collaudo statico	€ 97.788,99
e)- incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2006	€ 106.000,00
5)- spese per attività di consulenza e di supporto	€ 60.936,18
a)- consulenza e supporto al r.u.p.	€ 60.936,18
6)- contributi previdenziali	€ 38.580,43
7)- spese per pubblicità e rilascio pareri	€ 3.500,00
8) - Spese per commissioni giudicatrici (omnicomprensivi)	€ 10.000,00
9)- IVA	€ 760.580,06
a)- IVA sui lavori al 10 %	€ 530.000,00
b)- IVA per allacciamenti sui pubblici servizi al 22%	€ 1.100,00
c)- IVA su lavori e forniture in economia 22%	€ 8.800,00
d)- IVA su SFTE 22%	€ 20.207,80
e)- IVA su progettazione definitiva es esecutiva e coord. Sicurezza 22%	€ 93.434,70
f)- IVA su direzione lavori e CSE 22%	€ 63.630,32
g)- IVA Collaudo 22%	€ 21.513,58
h)- IVA su attività di supporto al RUP 22%	€ 13.405,96
i)- IVA su contributi previdenziali 22%	€ 8.487,69
10) Altre spese tecniche omnicomprensive	€ 53.876,88
11) Revisione prezzi (omnicomprensivo)	€ 32.251,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.044.300,00

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, che testualmente recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

Visto l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”*;

Preso atto:

- che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante la piattaforma A&C *“e-procurement Appalti&Contratti”* del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo, con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
- dell'elaborato denominato *“Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSDSP)”* redatto ai sensi ex art. 23, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in ossequio al D.M. 17 giugno 2016 (ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*), e dell'elaborato denominato *“Contratto per servizi tecnico-professionali. Schema”*, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i quali ai sensi dell'art. 74, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, saranno accessibili per il concorrente;

Stabilito che:

- Oggetto della procedura – La procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria (Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), in ossequio alle indicazioni contenute Documento Preliminare alla Progettazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 164 del 28/04/2023 relativamente all'Intervento denominato *“RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE”* dell'importo complessivo pari ad € 7.344.300,00;
- **Prestazioni principali e secondarie** – Non sono previste prestazioni principali e secondarie;
- **Suddivisione in lotti** - Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:
 - a. non si è proceduto alla suddivisione in lotti del servizio in quanto i requisiti di fatturato, richiesti per la partecipazione all'affidamento in esame, sono parametrati su importi accessibili anche alle microimprese (vedasi D.M. *“Attività produttive”* del 18 aprile 2005);
 - b. l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;
 - c. un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;
- **Importo dei servizi da affidare** – L'importo stimato dei servizi di ingegneria e di architettura (SIA), da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad **€ 805.785,56** (euro ottocentocinquemilasettecentoottantacinque/56), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi **€ 1.022.380,72** (euro unmilioneventiduemilatrecentoottanta/72), prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*. Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
-------------------	-----------	-------------------------	--------------------------	----------------------

	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni. Note: Il costo delle strutture esistenti, ai fini del calcolo dei compensi relativi alla verifica di sicurezza di cui alle NTC2018, è calcolato nel 25% del costo dell'edificio esistente. Il costo dell'edificio esistente, ovvero il valore dell'immobile, pari ad € 1.504.000,00 è stato desunto dall'inventario immobiliare dell'Ente	0,95	376.000,00	8,8874178700%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni. Distinta: 1	0,95	2.000.000,00	6,0170881700%
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15	2.300.000,00	5,8530466000%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	200.000,00	10,5785828300%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	300.000,00	9,4439401500%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	500.000,00	8,2530556100%

Costo complessivo dell'opera: 5.300.000,00 oltre € 376.000,00 per verifica di sicurezza strutture esistenti
Percentuale forfettaria spese: 22,08%

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, atteso che l'edificio in questione è dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs n. 42/2004.

■ **Soggetti ammessi alla gara** – Sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 46 e 146 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione meglio specificati nei successivi punti;

■ **Figure Professionali minime** - Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5, del	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)




d.lgs. n. 50/2016		
Progettista architettonico	Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di prevenzione incendi	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale e iscritto in apposito elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti termoidratico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, responsabile dell'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM),	Professionista in possesso di idoneo titolo (Diploma o Laurea triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Direttore dei lavori ex art. 101, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere (<u>coadiuvato almeno da un direttore operativo con il requisito di Architetto iscritto al relativo Ordine professionale</u>) o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)

Si precisa che l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.




I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

Requisiti di partecipazione.

a. Requisiti di ordine generale.

-  Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
-  Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
-  Indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;

b. Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico-finanziaria, ai sensi del prf. IV.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

-  Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale, in quanto tutte le prestazioni da affidarsi mediante la presente procedura devono essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;
-  Limitatamente alla progettazione in materia di prevenzione incendi è richiesta l'iscrizione in apposito elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 ed ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139;
-  Limitatamente al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008;

☞ Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del d.lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (01.01.2018 – 31.12.2022), per un importo massimo pari al **doppio** dell'importo a base di gara, ovvero pari ad € 1.611.571,12 (euro unmilione seicentoundicimilacinquecentosettantuno/12), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge;

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

È opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;

☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e architettura (01.01.2013 – 31.12.2022), di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **1,50** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
STRUTTURE	S.03	0,95	2.376.000,00	3.564.000,00
EDILIZIA	E.12	1,15	2.300.000,00	3.450.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	200.000,00	300.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	300.000,00	450.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	500.000,00	750.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (01.01.2013 – 31.12.2022) di 2 (due) servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, c.d. "servizi di punta", relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **0,60** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
STRUTTURE	S.03	0,95	2.376.000,00	1.425.600,00
EDILIZIA	E.12	1,15	2.300.000,00	1.380.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	200.000,00	120.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	300.000,00	180.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	500.000,00	300.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito non è frazionabile ai sensi del prf. IV.2.2.3.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". È, invece, possibile che soggetti diversi, appartenenti al medesimo raggruppamento

o consorzio stabile, abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la prestazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria;

10. **Presa visione del Documento Preliminare alla Progettazione approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 164 del 28/04/2023** - Gli operatori economici possono prendere visione del Documento Preliminare alla progettazione direttamente sulla piattaforma A&C "e-procurement Appalti&Contratti" del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo;
11. **Sopralluogo** - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'impianto, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
12. **Criterio di valutazione delle offerte e di aggiudicazione** - L'affidamento in oggetto avverrà mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e sulla scorta delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*". Successivamente alle operazioni del Seggio di Gara, di cui al comma 1 e al comma 2, dell'art. 5, della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, e individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica. Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

criteri qualitativi → offerta tecnica → max 70 punti;

criteri quantitativi → offerta economica → max 30 punti;

13. **Offerta tecnica (Criteri, pesi, punteggi)** - L'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 70 punti**) dovrà essere costituita da:

- a. una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 30 punti**) esplicativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'offerta**, desunte da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", e dal D.M. 17 giugno 2016, ove il concorrente specifici, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione:
 - ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano **architettonico e funzionale**, alla luce del fatto che l'impianto in questione è sottoposto a tutela ai sensi della parte II del "*Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano **strutturale**, alla luce del fatto che l'intervento previsto per le strutture in questione è quello di miglioramento sismico, ai sensi del prf. 8.4.2 delle NTC 2018 con relativo prf. C.8.4.2., in virtù dell'art. 29, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano **impiantistico**, alla luce del fatto che l'intervento in questione deve prevedere anche la funzionalizzazione energetica ed impiantistica;

a cui saranno attribuiti i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta			30
	A.1 - Esperienza del concorrente in materia di progettazione architettonica e funzionale in ambito sportivo / ricreativo	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in merito ad interventi di progettazione architettonica e funzionale in riferimento a progetti di riqualificazione di im-	Sub peso 10

		pianti sportivi / ricreativi, in contesti di interesse culturale con la salvaguardia dei valori ambientali ed elevata qualità architettonica e funzionale.	
	A.2 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti strutturali della progettazione	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in merito ad interventi di progettazione strutturale in riferimento a progetti di riqualificazione di impianti sportivi / ricreativi, in contesti di interesse culturale con la salvaguardia dei valori ambientali.	Sub peso 10
	A.3 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti impiantistici ed energetico-ambientali della progettazione	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in merito ad interventi di progettazione impiantistica in riferimento a progetti di riqualificazione di impianti sportivi / ricreativi, in contesti di interesse culturale con la salvaguardia dei valori ambientali.	Sub peso 10

La **relazione "A"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "A"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici).

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni sub parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti criteri motivazionali che permettano alla commissione di gara di valutare quando un'offerta è migliore di un'altra:

- ☞ la documentazione consente di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che sul piano tecnologico e funzionale rispondano meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale dell'intervento;
- ☞ la documentazione presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria, ma strumentali alla prestazione dello specifico servizio.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta

		rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

b. una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 30 punti**) esplicativa delle **caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, ove il concorrente espressamente specifici per l'attribuzione dei punteggi previsti i seguenti *sub* criteri di valutazione:

- ☞ le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione con riferimento al miglioramento sismico degli immobili, alla organizzazione delle attività, alla distribuzione funzionale degli spazi ed all'abbattimento delle barriere architettoniche il tutto in ossequio alla normativa vigente di settore;
- ☞ le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione con riferimento al collegamento dell'impianto al contesto cittadino, al parco fluviale ed al centro storico;
- ☞ Le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione con riferimento alla viabilità ed ai parcheggi a servizio dell'impianto;

a cui saranno assegnati i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
B - Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			30
	B.1 – Azioni e soluzioni progettuali strutturali, impiantistiche, architettonico/ funzionali/distributive, ecc.	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali azioni e soluzioni che si intendono adottare in ambito strutturale, impiantistico e architettonico/funzionale/ distributivo anche in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle diverse funzioni dell'impianto (sportive, ricreative, sociali, ecc.) Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la	Sub peso 10

		progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.	
	B.2 – Azioni e soluzioni progettuali in riferimento al contesto	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, ai vincoli correlati, alle interferenze esistenti nel contesto territoriale in cui è inserito l'impianto, ai collegamenti con il centro storico della città e con il parco fluviale. Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.	Sub peso 10
	B.3 – Azioni e soluzioni progettuali legate alla viabilità ed ai parcheggi	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in riferimento alla viabilità di accesso all'impianto ed ai parcheggi a servizio dello stesso. Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.	Sub peso 10

La **relazione "B"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "B"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici). Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad

		alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

c. una **relazione "C"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 10 punti**) esplicativa della gestione della commessa e del cantiere con particolare riferimento alla gestione e movimentazione delle materie e dei rifiuti ove il concorrente espressamente specifici per l'attribuzione dei punteggi previsti i seguenti *sub* criteri di valutazione:

- ☞ le azioni e le soluzioni che intendono sviluppare in riferimento allo svolgimento del servizio di progettazione;
- ☞ le azioni e le soluzioni che si intendono sviluppare in riferimento alla gestione del cantiere, dei rifiuti, delle materie e loro movimentazione;

a cui saranno assegnati i seguenti *sub* pesi

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
C – Gestione della commessa e del cantiere			10
	C.1 – Gestione del servizio	Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, nonché le modalità di svolgimento dello stesso.	Sub peso 5
	C.2 – Gestione del cantiere	Il concorrente illustrerà le azioni o soluzioni proposte per la gestione del cantiere, dei rifiuti, delle materie e relativa movimentazione.	Sub peso 5

La **relazione "C"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "C"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 2 (due) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento del parametro motivazionale nella valutazione del *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Concorrente.

La presentazione di relazioni senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta tecnica e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato.

14. Per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/*sub* criterio (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

1. attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
2. determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
3. moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
4. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
5. trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi **Vai**, attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
6. moltiplicazione del coefficiente definitivo **Vai**, come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
7. sommatoria dei punteggi (ragguagliati dopo le fasi 5. e 6.) ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 40 punti al termine della fase 4. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

- ☞ ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non raggiungano uno *standard* minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che la riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi *standard* e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);
- ☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

15. **Offerta economica (Criteri, pesi, punteggi)** - L'offerta economica (a cui si assegneranno **max. 30 punti**) sarà costituita dal ribasso percentuale sull'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione, che ammonta ad € **805.785,56** (euro ottocentocinquemilasettecentottantacinque/56), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € **1.022.380,72** (euro unmilioneventidue milatrecentototanta/72) prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*".

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*":

$V_i = R_i/R_{max}$

dove:

Vi = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica, costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare, è dato dal prodotto: **Vi × 15**.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

16. **Formazione della graduatoria** – Dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico;

17. **DUVRI** - A seguito di una preliminare valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);

18. **CUP e CIG** - Si è provveduto secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP): **D49J16001000001**;

Codice Identificativo di Gara (CIG): **9883579B66**;

19. **CPV** – I servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva sono indicati con il codice CPV **71250000-5** (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione);

20. **Cauzione provvisoria** – Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 120/2020 e ss.mm.ii, per la partecipazione alla presente procedura viene richiesta la presentazione della garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo dei servizi da affidare al fine di assicurare la serietà dell'offerta e non causare, dato il carattere di urgenza dell'affidamento conseguente alla tempistica imposta per la realizzazione dell'intervento, possibili ritardi nell'assegnazione dell'appalto discendenti da eventuali scorrimenti di graduatoria a causa di rinunce dell'Aggiudicazione;

21. **Cauzione definitiva** – La cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Rilevato che, in ossequio a quanto disposto con Direttiva prot. n. 38394 del 7 giugno 2022:

☞ il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il livello di rischio MEDIO;

☞ sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:

MISURE GENERALI-MG:

MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;

☞ il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

Dato atto che la nomina del RUP è avvenuta in data antecedente all'incarico dirigenziale e che per la necessità di procedere con speditezza al momento non viene modificata;

Dato atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell’Affidatario e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*” e del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con d.G.C. n. 394 del 23 dicembre 2021;

Dato atto che il relativo contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

Richiamate, inoltre le norme recate dal d.lgs. n. 33/2013, per il quale le informazioni relative alle procedure per l’affidamento di opere e lavori pubblici, sussidi, servizi e forniture sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente nelle apposite sezioni così come disciplinato dalle norme vigenti in materia di affidamenti, pubblicità e trasparenza;

Richiamate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall’Arch. Gianni Cimini, in qualità di Dirigente dell’Area 7 denominata “*Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città*”, nonché in qualità di RUP, rubricata al n. 44189/2023 del Protocollo Generale dell’Ente, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l’intervento denominato “**RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE**” (CUI **L00174750679201900013** – CUP **D49J16001000001**) è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, per un importo complessivo di € 2.700.000,00 ed iscritto nel bilancio 2023-2025 nella seguente maniera:

- ☞ quanto ad **€ 280.000,00** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato “**AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO**” annualità precedenti al 2023
- ☞ quanto ad **€ 1.000.000,00** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato “**AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO**” annualità 2023;
- ☞ quanto ad **€ 1.420.000,00** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato “**AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO**” annualità 2024;

Rilevato che con nota prot. n. 42618 del 08/06/2023 è stata chiesta una variazione di bilancio urgente con conseguente modifica del programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 relativamente all’intervento in questione al fine di recepire la rimodulazione del Programma Straordinario di Intervento per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie nel seguente modo:

SPESE

N.	Cap.	Descrizione	Var. +
1	29201/7	AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO	Anno 2023 € 1.000.000,00 Anno 2024 € 2.187.896,50

ENTRATE

N.	Cap.	Descrizione	Var. +
1	774/1	CONTRIBUTO EUROPEO PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA/ SICUREZZA PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO	Anno 2023 € 1.000.000,00 Anno 2024 € 2.187.896,50

Dato atto che, in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dall’art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, è necessario prenotare la spesa pari all’ammontare dell’appalto relativo all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA), in misura di **€ 1.022.380,72 (euro unmilioneventiduemilatrecentoottanta/72/72)** comprensiva di CNPAIA al 4% ed IVA al 22%, imputandola come di seguito meglio specificato:

- ☞ quanto ad € **780.000,00** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
- ☞ quanto ad € **242.380,72** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2024;

Dato atto che, in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, è, altresì, necessario prenotare la spesa pari all'ammontare del "*Fondo incentivante per funzioni tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)*" limitatamente all'affidamento e allo svolgimento dei SIA, in misura di € **16.115,71 (euro sedicimilacentoquindici/71)**, di cui € 3.223,14 a titolo di fondo per l'innovazione ed € 12.892,57 a titolo di fondo per la progettazione, imputandola come di seguito meglio specificato:

- ☞ relativamente al fondo per l'innovazione (€ 3.223,14):
 - o al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
- ☞ relativamente al fondo per la progettazione (€ 12.892,57):
 - o quanto ad € **8.000,00** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
 - o quanto ad € **4.892,57** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2024;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'indizione di gara nelle modalità specificatamente descritte dalla normativa vigente;

Dato atto che il "*Patto di Integrità*", approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;

Dato atto che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

Considerato che il presente provvedimento **non è soggetto** agli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 167 e ss.mm.ii.;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 50/2016;

Visto il d.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

Visto il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dall'Organo di indirizzo politico;

Dato atto che il Dirigente dell'Area 7 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti comunali;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

Dato atto, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario – Poteri Consiglio – n. 15 del 24 aprile 2018;

DETERMINA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che gli elementi di cui all'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, e quanto altro imposto per motivare le scelte delle procedure contrattuali, trovano la loro estrinsecazione in narrativa;
3. di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 28/04/2023, l'Organo Competente ha:
 - approvato la rimodulazione del **“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia”** come da relazione del 16/02/2023, integrata in data 28/03/2023, e da cronoprogramma degli interventi, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, dalle quali emergono il costo complessivo dell'intervento, il piano finanziario e le relative coperture degli interventi proposti, in seguito alle modifiche relative alla **“RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI RISULTA DELL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA”**, come da seguente tabella:

INTERVENTO	Finanziamento a valere sul programma	Cofinanziamento	Costo complessivo intervento
1. Riqualificazione del vecchio stadio comunale			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 7.344.300,00	€ 0,00	€ 2.700.000,00
2. Riqualificazione degli spazi di risulta dell'area della stazione ferroviaria			
Beneficiario: Comune di Teramo		€ 500.000,00*	€ 500.000,00
		€ 549.332,00**	
Beneficiario: RFI		€ 23.000.000,00***	€ 23.000.000,00
Totale intervento			€ 23.500.000,00
3. ATER			
Beneficiario: ATER Teramo	€ 3.547.770,10	€ 1.662.229,90****	€ 5.210.000,00
4. Ciclopedonale			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
5. Piano Urbano della Mobilità			
Beneficiario: Comune di Teramo	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
	Finanziamento a valere sul Programma		
	€ 12.542.070,10		
		Cofinanziamento	
		€ 25.711.561,90	25% del Costo compless. = € 8.265.000
COSTO COMPLESSIVO PROGRAMMA			€ 33.060.000,00

*€ 500.000 a carico del Comune, a valere su capitoli di spesa di bilancio comunale per gli anni 2023 e 2024, per gli interventi previsti dall'Articolo 2 e come di seguito meglio specificato: € 100.000 a valere su bilancio comunale per il 2023 e € 400.000 a valere su bilancio comunale per il 2024;

** tale quota, pari a € 549.332,00 è il valore dell'area conferita nel progetto e concessa da RFI al Comune di Teramo.

*** il cofinanziamento di RFI di € 18.000.000,00 sono finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il miglioramento delle stazioni ferroviarie del Sud, di cui al CUP J64E21002290008 e € 5.000.000,00 finanziati dal Fondo Nazionale Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 sub - misura 4.3, di cui al CUP J64E21002290008;

**** il cofinanziamento di ATER deriva da € 935.829,90 ai sensi L. 662/1996, già concessi all'ATER di Teramo con deliberazione della G.R. d'Abruzzo n° 2826 del 29/12/1999 e non ancora utilizzati, per “Interventi di risanamento edilizio ed urbanizzazioni nell'ambito del Piano di Recupero Urbano di via Piave di Teramo” – quindi ricompresi nell'area d'intervento oggetto del Bando – oltre ad € 726.400,00 per gli interventi stabiliti dalla L. 80/2016 nel medesimo perimetro, quindi per complessivi € 1.662.229,90 di apporto di capitale ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Bando

- approvato il Documento Preliminare alla Progettazione relativo all'intervento denominato **“RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE”** dell'importo complessivo pari ad € 7.344.300,00, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1304 del 20/06/2023

- avviato un percorso di confronto, informazione e partecipazione con la cittadinanza, compatibili con i tempi previsti dal programma per la realizzazione degli interventi;
 - dato atto che con successivi atti si sarebbe proceduto alla modifica del Programma Triennale dei Lavori 2023/2023 approvato unitamente al DUP con Deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5 con la rimodulazione degli interventi come sopra riportata;
4. di dare atto che l'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria (Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione" relativamente Intervento denominato **"RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE"**, da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad **€ 805.785,56** (euro ottocentocinquemilasettecentottantacinque/56), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge, prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
 5. di approvare il seguente nuovo quadro economico dell'intervento avente ad oggetto **"RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE"** rimodulato a seguito della stima dei servizi di ingegneria e architettura:

A - IMPORTO LAVORI	€ 5.300.000,00
B - SOMME IN AMMINISTRAZIONE	
1) Lavori e Forniture in economia	€ 40.000,00
2)- Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
3)- Imprevisti (omnicomprensivi)	€ 30.000,00
4)- Spese tecniche	€ 1.009.574,55
a)- studio di fattibilità tecnico economica	€ 91.853,64
b)- progettazione def/ese e coordinamento sicurezza progettazione	€ 424.703,20
c)- direzione lavori, contabilità lavori e coordinamento sic. Esecuzione	€ 289.228,72
d)- collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e collaudo statico	€ 97.788,99
e)- incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2006	€ 106.000,00
5)- spese per attività di consulenza e di supporto	€ 60.936,18
a)- consulenza e supporto al r.u.p.	€ 60.936,18
6)- contributi previdenziali	€ 38.580,43
7)- spese per pubblicità e rilascio pareri	€ 3.500,00
8) - Spese per commissioni giudicatrici (omnicomprensivi)	€ 10.000,00
9)- IVA	€ 760.580,06
a)- IVA sui lavori al 10 %	€ 530.000,00
b)- IVA per allacciamenti sui pubblici servizi al 22%	€ 1.100,00
c)- IVA su lavori e forniture in economia 22%	€ 8.800,00
d)- IVA su SFTE 22%	€ 20.207,80
e)- IVA su progettazione definitiva es esecutiva e coord. Sicurezza 22%	€ 93.434,70
f)- IVA su direzione lavori e CSE 22%	€ 63.630,32
g)- IVA Collaudo 22%	€ 21.513,58
h)- IVA su attività di supporto al RUP 22%	€ 13.405,96
i)- IVA su contributi previdenziali 22%	€ 8.487,69
10) Altre spese tecniche omnicomprensive	€ 53.876,88
11) Revisione prezzi (omnicomprensivo)	€ 32.251,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.044.300,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 7.344.300,00

6. di dare atto che l'intervento denominato **"RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE"** (CUI L00174750679201900013 – CUP **D49J16001000001**) è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, per un importo complessivo di € 2.700.000,00 ed iscritto nel bilancio 2023-2025 nella seguente maniera:

- ☞ quanto ad € 280.000,00 al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità precedenti al 2023
- ☞ quanto ad € 1.000.000,00 al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
- ☞ quanto ad € 1.420.000,00 al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2024;

7. Di dare atto che, giusta prot. n. 42618 del 08/06/2023, con cui è stata chiesta una variazione di bilancio urgente con conseguente modifica del programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 relativamente all'intervento in questione al fine di recepire la rimodulazione del Programma Straordinario di Intervento per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie nel seguente modo:

SPESE

N.	Cap.	Descrizione	Var. +
1	29201/7	AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO	Anno 2023 € 1.000.000,00 Anno 2024 € 2.187.896,50

ENTRATE

N.	Cap.	Descrizione	Var. +
1	774/1	CONTRIBUTO EUROPEO PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA/ SICUREZZA PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO	Anno 2023 € 1.000.000,00 Anno 2024 € 2.187.896,50

8. di prendere atto ed approvare l'elaborato denominato "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSDSP)" redatto ai sensi ex art. 23, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in ossequio al D.M. 17 giugno 2016 (ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"), e l'elaborato denominato "Contratto per servizi tecnico-professionali. Schema", allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i quali ai sensi dell'art. 74, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, saranno accessibili per il concorrente;
9. di dare atto che procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria (Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione" relativamente Intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE");
10. di dare atto la che, ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara di che trattasi sarà gestita mediante la piattaforma A&C "e-procurement Appalti&Contratti" del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo, con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
11. di dare atto che non sono previste prestazioni principali e secondarie;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:
- a. non si è proceduto alla suddivisione in lotti del servizio in quanto i requisiti di fatturato, richiesti per la partecipazione all'affidamento in esame, sono parametrati su importi accessibili anche alle microimprese (vedasi D.M. "Attività produttive" del 18 aprile 2005);
 - b. l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;
 - c. un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;

13. di dare atto che l'importo stimato dei servizi di ingegneria e di architettura da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 805.785,56 (euro ottocentocinquemilasettecentoottantacinque/56), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 1.022.380,72 (euro unmilioneventiduemilatrecentoottanta/72), valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni. Note: Il costo delle strutture esistenti, ai fini del calcolo dei compensi relativi alla verifica di sicurezza di cui alle NTC2018, è calcolato nel 25% del costo dell'edificio esistente. Il costo dell'edificio esistente, ovvero il valore dell'immobile, pari ad e 1.504.000,00 è stato desunto dall'inventario immobiliare dell'Ente	0,95	376.000,00	8,8874178700%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni. Distinta: 1	0,95	2.000.000,00	6,0170881700%
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15	2.300.000,00	5,8530466000%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	200.000,00	10,5785828300%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	300.000,00	9,4439401500%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	500.000,00	8,2530556100%

Costo complessivo dell'opera: 5.300.000,00 oltre € 376.000,00 per verifica di sicurezza strutture esistenti

Percentuale forfettaria spese: 22,08%

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, atteso che l'edificio in questione è dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs n. 42/2004.

14. di dare atto che sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 46 e 146 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione di seguito specificati;

15. di dare atto che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di prevenzione incendi	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale e iscritto in apposito elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti termoidrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, responsabile dell'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM),	Professionista in possesso di idoneo titolo (Diploma o Laurea triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Direttore dei lavori ex art. 101, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere (<u>coadiuvato almeno da un direttore operativo con il requisito di Architetto iscritto al relativo Ordine professionale</u>) o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)

Si precisa che l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

16. di dare atto che i requisiti di partecipazione per l'affidamento dei servizi sono i seguenti:

a. Requisiti di ordine generale.

- ☞ Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ☞ Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
- ☞ Indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;

- b. Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico-finanziaria, ai sensi del prf. IV.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs.

18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

- ☞ Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale, in quanto tutte le prestazioni da affidarsi mediante la presente procedura devono essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;
- ☞ Limitatamente alla progettazione in materia di prevenzione incendi è richiesta l'iscrizione in apposito elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 ed ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139;
- ☞ Limitatamente al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008;
- ☞ Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del d.lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (01.01.2018 – 31.12.2022), per un importo massimo pari **al doppio** dell'importo a base di gara, ovvero pari ad € 1.611.571,12 (euro unmilione seicentoundicimilacinquecentosettantuno/12), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge;

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

È opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;

- ☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e architettura (01.01.2013 – 31.12.2022), di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **1,50** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
STRUTTURE	S.03	0,95	2.376.000,00	3.564.000,00
EDILIZIA	E.12	1,15	2.300.000,00	3.450.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	200.000,00	300.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	300.000,00	450.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	500.000,00	750.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

- ☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (01.01.2013 – 31.12.2022) di 2 (due) servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, c.d. "servizi di punta", relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **0,60** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
-------------------	-----------	-------------------------	---------------------------	---------------

	Codice			
STRUTTURE	S.03	0,95	2.376.000,00	1.425.600,00
EDILIZIA	E.12	1,15	2.300.000,00	1.380.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	200.000,00	120.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	300.000,00	180.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	500.000,00	300.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito non è frazionabile ai sensi del prf. IV.2.2.3.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". È, invece, possibile che soggetti diversi, appartenenti al medesimo raggruppamento o consorzio stabile, abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la prestazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria;

17. di dare atto che gli operatori economici possono prendere visione del Documento Preliminare alla progettazione direttamente sulla piattaforma A&C "e-procurement Appalti&Contratti" del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo;
18. di dare atto che gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'impianto, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
19. di dare atto che l'affidamento in oggetto avverrà mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e sulla scorta delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa". Successivamente alle operazioni del Seggio di Gara, di cui al comma 1 e al comma 2, dell'art. 5, della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, e individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica. Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

criteri qualitativi → offerta tecnica → max 70 punti;

criteri quantitativi → offerta economica → max 30 punti;

20. di dare atto che l'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 70 punti**) dovrà essere costituita da:
 - a. una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 30 punti**) esplicativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'offerta**, desunte da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", e dal D.M. 17 giugno 2016, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione:
 - ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano **architettonico e funzionale**, alla luce del fatto che l'impianto in questione è sottoposto a tutela ai sensi della parte II del "Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137", di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano **strutturale**, alla luce del fatto che l'intervento previsto per le strutture in questione è quello di miglioramento sismico, ai sensi del prf. 8.4.2 delle NTC 2018 con relativo prf. C.8.4.2., in virtù dell'art. 29, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano **impiantistico**, alla luce del fatto che l'intervento in questione deve prevedere anche la funzionalizzazione energetica ed impiantistica;
- a cui saranno attribuiti i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE	PESO
----------	--------------	-------------------------	------

		LE PER LA VALUTAZIONE	
A – Professionalità e adeguatezza dell’offerta			30
	A.1 - Esperienza del concorrente in materia di progettazione architettonica e funzionale in ambito sportivo / ricreativo	Il concorrente dovrà comprovare l’esperienza acquisita in merito ad interventi di progettazione architettonica e funzionale in riferimento a progetti di riqualificazione di impianti sportivi / ricreativi, in contesti di interesse culturale con la salvaguardia dei valori ambientali ed elevata qualità architettonica e funzionale.	Sub peso 10
	A.2 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti strutturali della progettazione	Il concorrente dovrà comprovare l’esperienza acquisita in merito ad interventi di progettazione strutturale in riferimento a progetti di riqualificazione di impianti sportivi / ricreativi, in contesti di interesse culturale con la salvaguardia dei valori ambientali.	Sub peso 10
	A.3 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti impiantistici ed energetico-ambientali della progettazione	Il concorrente dovrà comprovare l’esperienza acquisita in merito ad interventi di progettazione impiantistica in riferimento a progetti di riqualificazione di impianti sportivi / ricreativi, in contesti di interesse culturale con la salvaguardia dei valori ambientali.	Sub peso 10

La **relazione “A”** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione “A”** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici).

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni sub parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti criteri motivazionali che permettano alla commissione di gara di valutare quando un’offerta è migliore di un’altra:

- ☞ la documentazione consente di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all’art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che sul piano tecnologico e funzionale rispondano meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale dell’intervento;
- ☞ la documentazione presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria, ma strumentali alla prestazione dello specifico servizio.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell’offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad

		alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

b. una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 30 punti**) esplicitiva delle **caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, ove il concorrente espressamente specifici per l'attribuzione dei punteggi previsti i seguenti *sub* criteri di valutazione:

- ☞ le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione con riferimento al miglioramento sismico degli immobili, alla organizzazione delle attività, alla distribuzione funzionale degli spazi ed all'abbattimento delle barriere architettoniche il tutto in ossequio alla normativa vigente di settore;
- ☞ le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione con riferimento al collegamento dell'impianto al contesto cittadino, al parco fluviale ed al centro storico;
- ☞ Le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione con riferimento alla viabilità ed ai parcheggi a servizio dell'impianto;

a cui saranno assegnati i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
B - Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			30
	B.1 – Azioni e soluzioni progettuali strutturali, impiantistiche,	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali azioni e soluzioni che si intendono adottare in	Sub peso 10

	architettonico/ funzionali/distributive, ecc.	ambito strutturale, impiantistico e architettonico/funzionale/ distributivo anche in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle diverse funzioni dell'impianto (sportive, ricreative, sociali, ecc.) Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.	
	B.2 – Azioni e soluzioni progettuali in riferimento al contesto	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, ai vincoli correlati, alle interferenze esistenti nel contesto territoriale in cui è inserito l'impianto, ai collegamenti con il centro storico della città e con il parco fluviale. Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.	Sub peso 10
	B.3 – Azioni e soluzioni progettuali legate alla viabilità ed ai parcheggi	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in riferimento alla viabilità di accesso all'impianto ed ai parcheggi a servizio dello stesso. Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.	Sub peso 10

La **relazione "B"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "B"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici). Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili

		dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

c. una **relazione "C"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 10 punti**) esplicativa della gestione della commessa e del cantiere con particolare riferimento alla gestione e movimentazione delle materie e dei rifiuti ove il concorrente espressamente specifici per l'attribuzione dei punteggi previsti i seguenti *sub* criteri di valutazione:

- ☞ le azioni e le soluzioni che intendono sviluppare in riferimento allo svolgimento del servizio di progettazione;
- ☞ le azioni e le soluzioni che si intendono sviluppare in riferimento alla gestione del cantiere, dei rifiuti, delle materie e loro movimentazione;

a cui saranno assegnati i seguenti *sub* pesi

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
C – Gestione della commessa e del cantiere			10
	C.1 – Gestione del servizio	Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, nonché le modalità di svolgimento dello stesso.	Sub peso 5
	C.2 – Gestione del cantiere	Il concorrente illustrerà le azioni o soluzioni proposte per la gestione del cantiere, dei rifiuti, delle materie e relativa movimentazione.	Sub peso 5

La **relazione "C"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "C"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 2 (due) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento del parametro motivazionale nella valutazione del *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Concorrente.

La presentazione di relazioni senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta tecnica e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato.

21. di dare atto che per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/sub criterio (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

1. attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
2. determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
3. moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
4. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
5. trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi **V_{ai}**, attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
6. moltiplicazione del coefficiente definitivo **V_{ai}**, come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
7. sommatoria dei punteggi (ragguagliati dopo le fasi 5. e 6.) ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 52 punti al termine della fase 4. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

- ☞ ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non raggiungano uno *standard* minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che la riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi *standard* e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);
- ☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

22. di dare atto che l'offerta economica (a cui si assegneranno **max. 30 punti**) sarà costituita dal ribasso percentuale sull'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione, che ammonta ad **€ 805.785,56** (euro ottocentocinquemilasettecentottantacinque/56), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi **€ 1.022.380,72** (euro unmilioneventiduemilatrecentottanta/72), prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*".

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria":

$$V_i = R_i / R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica, costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare, è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

23. di dare atto che, dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico;
24. di dare atto che, a seguito di una preliminare valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
25. di dare atto che si è provveduto secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP) **D49J16001000001**;

Codice Identificativo di Gara (CIG): **9883579B66**;

26. di dare atto che i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/ esecutiva sono indicati con il codice CPV **71250000-5** (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione);
27. di dare atto che l'offerta del concorrente dovrà essere corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 120/2020 e ss.mm.ii, della garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo dei servizi da affidare al fine di assicurare la serietà dell'offerta e non causare, dato il carattere di urgenza dell'affidamento conseguente alla tempistica imposta per la realizzazione dell'intervento, possibili ritardi nell'assegnazione dell'appalto discendenti da eventuali scorrimenti di graduatoria a causa di rinunce dell'Aggiudicazione;
28. di dare atto che la cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
29. di dare atto che alla nomina di apposita commissione giudicatrice si provvederà con separato e successivo atto, mediante apposita determina del Dirigente del Settore che ha dato luogo alla procedura di gara da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
30. di dare atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con d.G.C. n. 394 del 23 dicembre 2021;
31. di prenotare la spesa e accertare l'entrata pari all'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA) di che trattasi, in misura di **€ 1.022.380,72 (euro unmilioneventiduemilatrecentoottanta/72/72)** comprensiva di CNPAIA al 4% ed IVA al 22%, imputandole come di seguito meglio specificato:

- ⊖ quanto ad € 780.000,00 al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
 - ⊖ quanto ad € **242.380,72** al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2024;
- 32. in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, di prenotare la spesa ed accertare l'entrata pari all'ammontare del "*Fondo incentivante per funzioni tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)*" limitatamente all'affidamento e allo svolgimento dei SIA, in misura di € **16.115,71 (euro sedicimilacentocinquindici/71)**, di cui € 3.223,14 a titolo di fondo per l'innovazione ed € 12.892,57 a titolo di fondo per la progettazione, imputandole come di seguito meglio specificato:
 - ⊖ relativamente al fondo per l'innovazione (€ 3.223,14):
 - a. al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
 - ⊖ relativamente al fondo per la progettazione (€ 12.892,57):
 - o quanto ad € 8.000,00 al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2023;
 - o quanto ad € 4.892,57 al capitolo di spesa 29201/7, corrispondente al capitolo di entrata 774/1, denominato "AREA STAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO" annualità 2024;
- 33. di dare atto che, all'esito delle attività di competenza della Commissione Giudicatrice e prima della aggiudicazione dell'affidamento congiunto in questione, si procederà con separato atto all'impegno della spesa ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità;
- 34. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 14, del d.lgs. n. 50/2016, il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;
- 35. che il "*Patto di Integrità*", approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;
- 36. di trasmettere, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, il presente atto al Civico Settore "*Contratti*" dell'Area 1, per le procedure di affidamento, per l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 120/2020, e per la successiva stipula del contratto;
- 37. per oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012*";
- 38. che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio *online*, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, nonché sul sito "*Servizio Contratti Pubblici*" del M.I.T. ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016;

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Gianni Cimini

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1, del d.lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

Il Dirigente
Arch. Gianni Cimini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1714 del 13/06/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento CIMINI GIANNI in data 13/06/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1714 del 13/06/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente CIMINI GIANNI in data 13/06/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1714 del 13/06/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, li 20/06/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2185

Il 20/06/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1304 del 20/06/2023 con oggetto: **RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE. DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA. CIG 9883579B66 - CUP D49J16001000001**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 20/06/2023.

. . . .Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1304 del 20/06/2023